

Due spettacoli inediti all'ombra del faggio rosso

Pubblicato: Mercoledì 29 Luglio 2020



Domenica 2 agosto la rassegna **“Il respiro e la maschera”** torna al parco Mantegazza, all'ombra del Castello di Masnago, **sotto la folta chioma del grande faggio rosso che ha ispirato altri due racconti teatrali inediti**, per bambini e famiglie, di cui sarà la perfetta scenografia. A portarli in scena in una **doppia replica alle ore 16.30 e alle 18.30** l'attrice, regista e narratrice **Francesca Brusa Pasquè**, che propone la storia di **“Faggio rosso e Margherita”** e la **Compagnia Roggero** di Gabriella Roggero e Metello Flaganelli, la cui arte rintraccerà il percorso dell'**Argenteo filo di seta**.

FAGGIO ROSSO E MARGHERITA



Margherita, bambina vivace e sognatrice, coltiva un'amicizia profonda con un amico speciale: un faggio rosso pronto a donarsi, pur di aiutare la piccola a crescere. Tra i due personaggi c'è una relazione di mutuo scambio, di apprendimento e di grande affetto. Margherita, crescendo, avrà bisogno di sostegno e Faggio Rosso, dal canto suo, gioirà costantemente della presenza dell'amica, disposta ad ascoltarlo e a respirare insieme.

Man mano che passano gli anni, Margherita diventerà donna, andrà lontano e vivrà esperienze trasformative che la porteranno a ricongiungersi col suo caro amico albero.

L'ARGENTEO FILO DI SETA



Una nonna racconta: c'era una volta in un piccolo paese immerso in boschi di Gelso una cascina dove si allevavano i bigàt, tessitori di fili argentei di seta. A curarli notte e giorno era Bigiò, una bambina marionetta dai capelli neri che amava fantasticare su quei promettenti batuffoli...

Una fiaba nata avvolgendo memorie e racconti di un tempo passato, da svolgere come un gomitolo di parole. Dall'allevamento dei bachi da seta alle ruote degli esposti, storie di contadini, bebè e balie, in simbiosi con la natura.



Per ogni rappresentazione è previsto un numero massimo di 50 spettatori, con **obbligo di prenotazione al 393 3315016 nei giorni compresi tra il giovedì e il sabato precedenti lo spettacolo.**

di bambini@varesenews.it